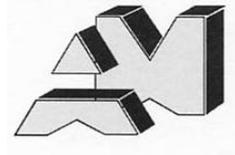




FIERA AMBIENTE LAVORO
2013



***Gestione efficace delle verifiche delle attrezzature
di lavoro e degli impianti (D.Lgs. 81/08) con un
sistema di gestione della sicurezza aziendale***

17 ottobre 2013

Lucio Ceraulo

STUDIO TECNICO PROF. NERI S.R.L.

VIA BORGHI MAMO N. 15 - 40137 BOLOGNA - TEL. 051.441065 - FAX 051.443045
WWW.STUDIONERI.COM EMAIL:STUDIONERI@STUDIONERI.COM

Riferimenti normativi

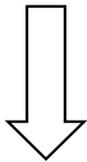
D. Lgs. 09 aprile 2008 n.81

Art. 71

Titolo III (in generale):

- Art. 70;

- Art. 71 comma 8.



- *Verifiche di messa in servizio.*
- *Verifiche periodiche.*

a) *le attrezzature di lavoro siano:*

- 1) *installate ed utilizzate in conformità alle istruzioni d'uso;*
- 2) *oggetto di idonea manutenzione al fine di garantire nel tempo la permanenza dei requisiti di sicurezza di cui all'articolo 70 e siano corredate, ove necessario, da apposite istruzioni d'uso e libretto di manutenzione;*
- 3) *assoggettate alle misure di aggiornamento dei requisiti minimi di sicurezza stabilite con specifico provvedimento regolamentare adottato in relazione alle prescrizioni di cui all'articolo 18, comma1, lettera z);*

b) *siano curati la tenuta e l'aggiornamento del registro di controllo delle attrezzature di lavoro per cui lo stesso è previsto.*

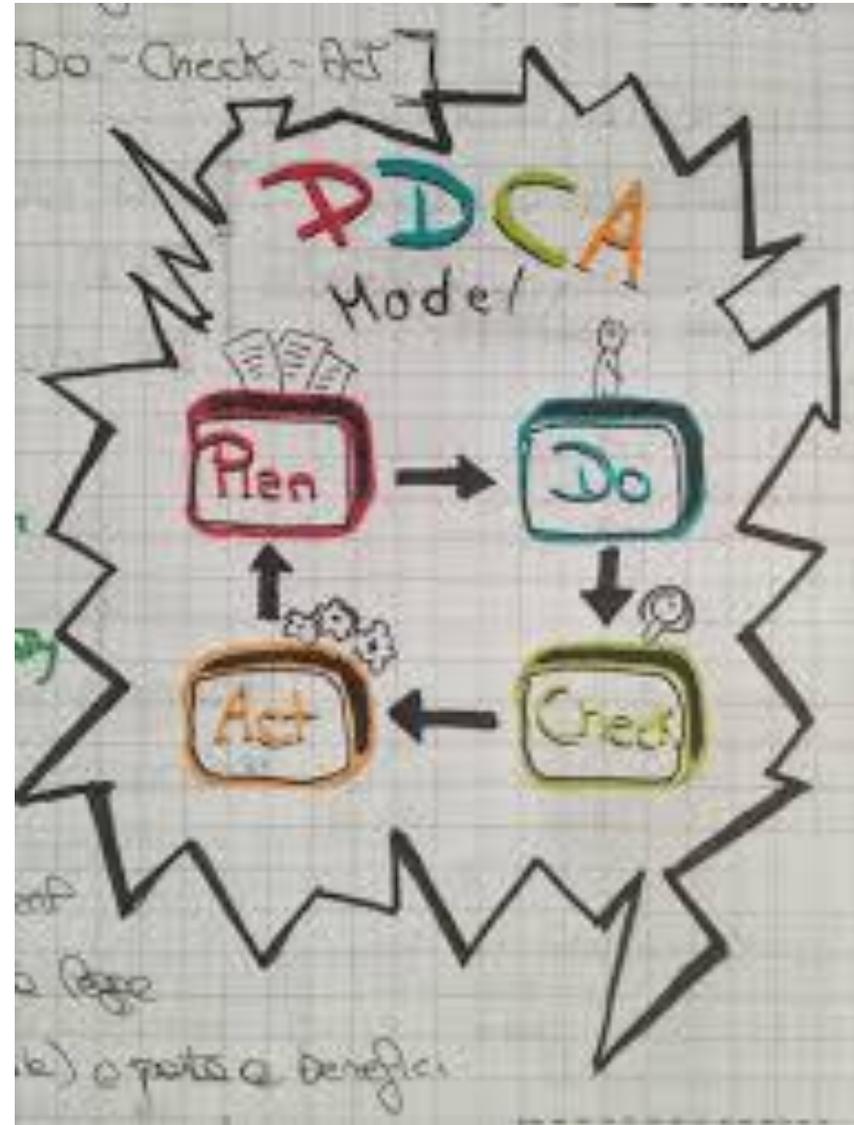
STUDIO TECNICO PROF. NERI S.R.L.

Riferimenti normativi

OHSAS 18001:2007 (Sistema di gestione della sicurezza)

FASI

- *Pianificazione,*
- *Attuazione,*
- *Controllo*
- *Riesame del sistema (Plan-Do-Check-Act), nell'ottica del miglioramento continuo.*



STUDIO TECNICO PROF. NERI S.R.L.

Riferimenti normativi

CONCETTI PRINCIPALI

- **Politica** : impegno dell'Alta Direzione aziendale a definire e seguire una politica di prevenzione degli infortuni e a fornire le risorse adeguate;
- **Pianificazione**: occorre effettuare una valutazione del rischio connesso alle attività dell'Organizzazione, pianificando e perseguendo specifici obiettivi di miglioramento;
- **Attuazione ed implementazione**:
 - a. Partecipazione, consultazione e comunicazione: coinvolgere tutto il personale in tutte le fasi del Sistema di Gestione, gestire i flussi informativi, coinvolgendo dipendenti, appaltatori e visitatori
 - b. Formazione e consapevolezza: pianificare ed effettuare la formazione al personale in base alle competenze, responsabilità e ai rischi specifici Gestione non conformità,
 - c. formazione del personale, comunicazione.

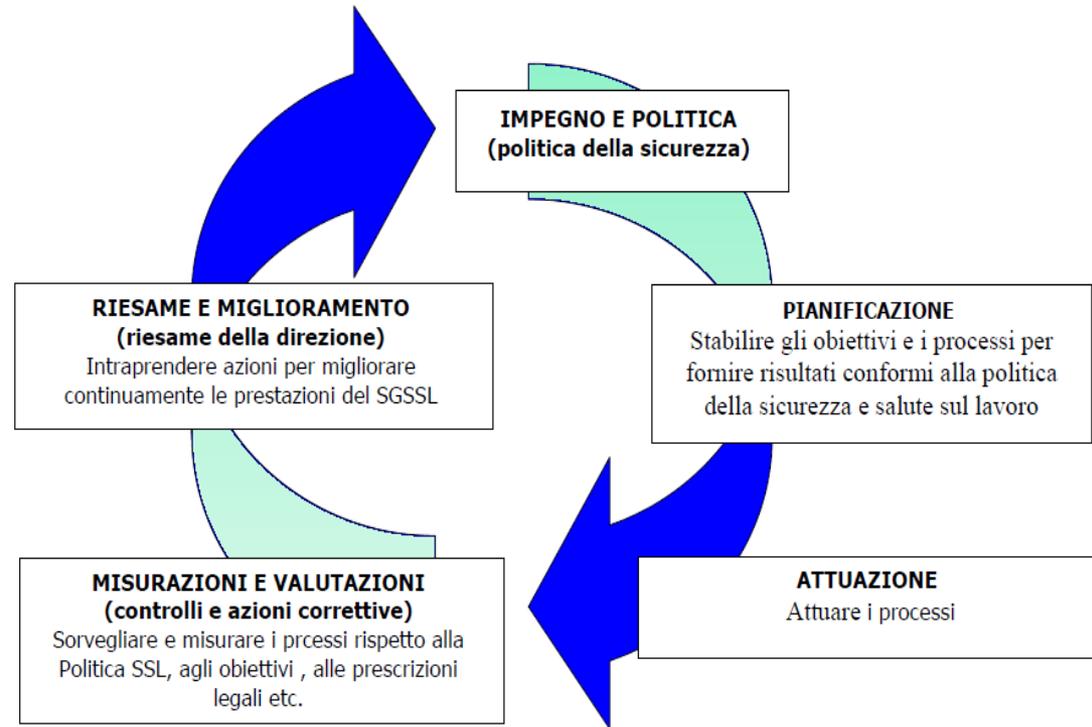


STUDIO TECNICO PROF. NERI S.R.L.

Riferimenti normativi

CONCETTI PRINCIPALI

- a. Controllo operativo: identificare e pianificare le operazioni e le attività connesse agli aspetti di sicurezza (procedure e istruzioni, manutenzioni).
- **Misurazione e verifica**
- a. Misura e controllo delle prestazioni: verifiche ispettive e Audit interni al fine di monitorare l'andamento delle prestazioni del Sistema;
- b. Analisi degli incidenti e quasi incidenti: valutare le cause degli infortuni e dei quasi-incidenti, con ricerca della causa e adottando azioni correttive e preventive;
- **Riesame della Direzione**: al fine di monitorare il sistema, svolgere periodicamente dei riesami a fronte degli obiettivi stabiliti, per assicurare una continua adeguatezza ed efficacia del Sistema di Gestione della Sicurezza, evidenziando eventuali necessità di miglioramento al fine di minimizzare il rischio e migliorare le prestazioni in termini di sicurezza.



STUDIO TECNICO PROF. NERI S.R.L.

Riferimenti normativi: Organigramma

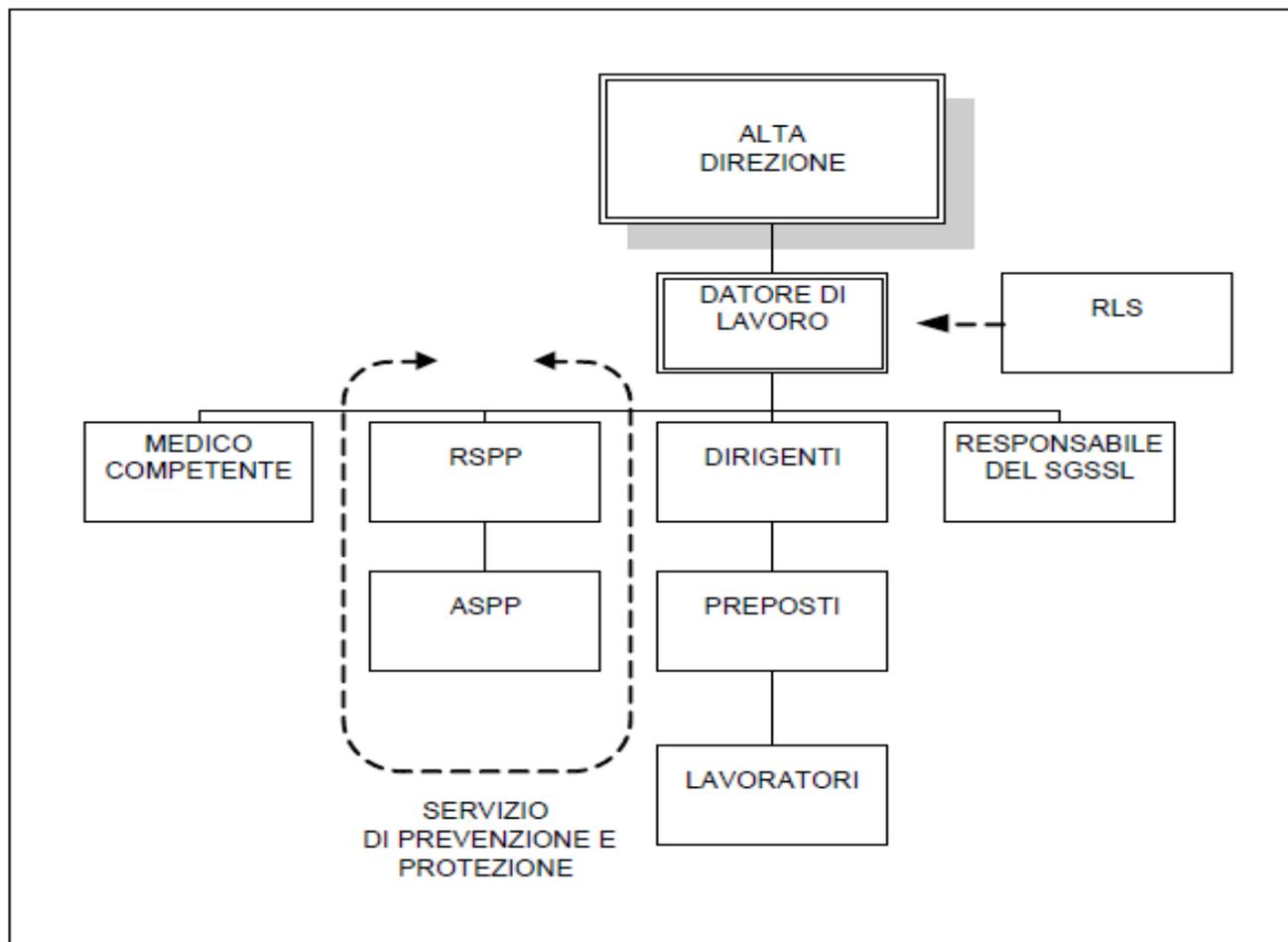


Figura 1 – Organigramma della sicurezza

STUDIO TECNICO PROF. NERI S.R.L.

Esempio

Utilizzo in cantiere di piattaforma sollevabile verticalmente

Nella corretta applicazione di un procedimento conforme ai sistemi di gestione della sicurezza verifica:

1. conformità legislativa;
2. controlli;
3. audit;
4. gestione non conformità.



STUDIO TECNICO PROF. NERI S.R.L.

VIA BORGHİ MAMO N. 15 - 40137 BOLOGNA - TEL. 051.441065 - FAX 051.443045
WWW.STUDIONERI.COM EMAIL:STUDIONERI@STUDIONERI.COM

Conformità Legislativa

Si verifica che siano rispettati tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente:

- a. denuncia di messa in servizio /messa in servizio
- a. verifiche periodiche (annuali/biennali);
- b. Assicurazioni e revisioni mezzo;
- c. dichiarazione di conformità;
- d. dichiarazione ai sensi dell'All.V;
- e. libretto d'uso e manutenzione;
- f. procedure.

PIATTAFORMA AEREA					USO CONSENTITO: USE ALLOWED: USAGE PERMIS: GEWOHNT ERLAUBT:
MODELLO	MODEL	MODÈLE	DAS MODEL	<input type="text"/>	
MATRICOLA	MATRICULA	MATRICULE	DIE MATRIKEL	<input type="text"/>	■
ANNO	YEAR	ANNÉE	JAHR	<input type="text"/>	- SOLO INTERNO - ONLY INNER USE - SOULAMMENT USAGE INTERIEUR - NUR INNER GEWOHNT
PORTATA COMPLESSIVA	OVERALL CAPACITY	PORTÉE GLOBALE	DAS INSGESANT GEWICHT	<input type="text"/>	
NUMERO PERSONE	PERSONS NUMBER	NUMERO PERSONNES	DIE ZAHL DER PERSONEN	<input type="text"/>	■
MATRICOLA STABILIZZATORI	STABILIZERS MATRICULA	MATRICULE DE STABILIZATEURS	DIE MATRIKEL DER STABILISATOREN	<input type="text"/>	- USO ESTERNO ED INTERNO - EXTERIOR AND INNER USE
AREA BASE	BASE AREA	AIRE DE BASE	DIE GRUNDFLÄCHE	<input type="text"/>	- USAGE EXTERIEUR - AUBEN UND INNER GEWOHNT



Nr. 70/2005/10
D 00117/96
Del 20/06/96

ICE
Istituto Certificazioni Europee
Società Abilitata M.L.P.S. n° 18

VERBALE DI VERIFICA PERIODICA
gruppi SC e SP
(D.Lgs. 81/2008 art. 71, comma 11 e Allegato VII)

Il giorno 16/03/2013 il sottoscritto Ciriovini Paolo Ing. Arch.

ha provveduto alla: verifica periodica prima verifica periodica
(successiva alla prima)

del / della ponte mobile sviluppabile gru
 carro raccogli frutta carrello sollevante a braccio telescopico
 ascensori/montacarichi da cantiere piattaforma auto sollevante su colonne
 ponte sospeso e relativi organi idroelevatore
 scala aerea ad incarinazione variabile

Tipo PIE FOLIOVANTE Matr. n°
 Marca GRUP Mod. N. Fabbr.
 Installato/Utilizzato nel cantiere/stabilimento della Ditta
 Comune Scandiano (RE) Via V. Verdi (20.000.000)

ed ha rilevato quanto segue:

1) Condizioni generali di conservazione e manutenzione: Discrete

2) Esame degli organi principali

STUDIO TECNICO PROF. NERI S.R.L.

VIA BORGHI MAMO N. 15 - 40137 BOLOGNA - TEL. 051.441065 - FAX 051.443045
WWW.STUDIONERI.COM EMAIL:STUDIONERI@STUDIONERI.COM

Conformità Legislativa: Controlli

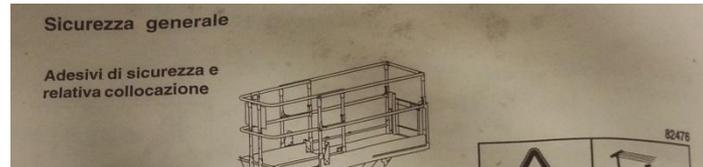
Si verifica che siano rispettati tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente:

2. Controlli

- a. presenza documenti in cantiere (verifica periodica e libretto uso e manutenzione;*
- b. effettiva distribuzione delle procedure anche all'interno della documentazione di cantiere (ad es. POS);*
- c. controlli periodici previsti all'interno del libretto d'uso:*
 - ispezione visiva giornaliera;*
 - controlli previsti per ore di funzionamento o periodici;*
 - stato e lubrificazione delle catene;*

Controlli

- c. *controlli periodici previsti all'interno del libretto d'uso:*
- *manutenzione adesivi segnaletica di sicurezza;*
 - *controllo allarmi e lampeggiatori;*
 - *Accessori di sollevamento (catene, funi, fasce da imbracatura)*
 - *eventuali incrinature in corrispondenza delle saldature;*
 - *altro.*



82562



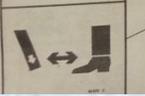
82474



114337



82475 (solo modelli GS-3232)



CONTROLLI SULLE CATENE DI SOLLEVAMENTO

INCONVENIENTE	CAUSE
Rumorosità delle catene	Se le catene non sono completamente lubrificate si possono udire rumori tipici. In questo caso si è in presenza di sfregamento metallo-metallo tra le giunzioni della catena che può condurre ad effetti di incollamento-slittamento che provocano un movimento non uniforme della piattaforma.
Ruggine superficiale	Le piastri con superfici arrugginite sono facilmente riconoscibili grazie alla tipica colorazione marrone. La ruggine può condurre a rotture a fatica delle catene.
Ruggine sulle giunzioni	I punti di collegamento corrosi sono riconoscibili per la colorazione rosso-marrone. Tale fenomeno può generarsi per mancanza di lubrificazione o per utilizzo di grassi ed oli non adatti a penetrare nelle zone di giunzione.
Giunzioni rigide	Qualora le giunzioni non dovessero assumere una posizione diritta dopo aver abbandonato la carrucola di rinvio, la giunzione non è più utilizzabile. Questo fenomeno può essere causato da microsaldature a freddo o corrosione.
Perni ruotati	Sono conseguenze di una lubrificazione non corretta e dal precedente fenomeno delle giunzioni irrigidite. Il fenomeno è facilmente riconoscibile per la differenza delle posizioni delle ribattiture dei perni rispetto a quelle di fabbrica.
Fuoriuscita dei perni dalle sedi	E' una diretta conseguenza dei fenomeni di giunzioni rigide dei perni ruotati.
Usura	E' importante esaminare se le piastri di collegamento presentino un'usura elevata.
Piastrine rotte	E' il risultato di rottura a fatica causato da sovraccarico. Fenomeni di corrosione possono contribuire al verificarsi dell'inconveniente.
Perni rotti	Questo problema generalmente si presenta come risultato della corrosione delle giunzioni della catena. Poiché i perni di una stessa catena sono sottoposti alle medesime condizioni di carico e corrosione una rottura è generalmente seguita da altre. L'esperienza ha dimostrato che questo tipo di rottura non è sempre facile da riconoscere in quanto non vi sono evidenti cambiamenti nello stato delle catene soprattutto nella fase iniziale.
Allungamento della catena	Anche se la lubrificazione della catena è sempre avvenuta in maniera ottimale, il suo allungamento è inevitabile nel corso degli anni. Questo fenomeno è causato esclusivamente da usura nelle giunzioni della catena. Una catena viene considerata pericolosa se il suo allungamento ha raggiunto il 2%; in questo caso si deve provvedere immediatamente alla sua sostituzione.

Manutenzione degli adesivi di sicurezza

Sostituire tutti gli adesivi di sicurezza mancanti o danneggiati. Tenere sempre in considerazione la sicurezza degli operatori. Utilizzare sapone neutro e acqua per la pulizia degli adesivi di sicurezza. Non utilizzare prodotti per la pulizia contenenti solventi perché possono danneggiare i materiali che compongono gli adesivi.

STUDIO TECNICO PROF. NERI S.R.L.

Controlli



All. VI 3.1.2

Le funi e le catene debbono essere sottoposte a controlli trimestrali in mancanza di specifica indicazione da parte del fabbricante.

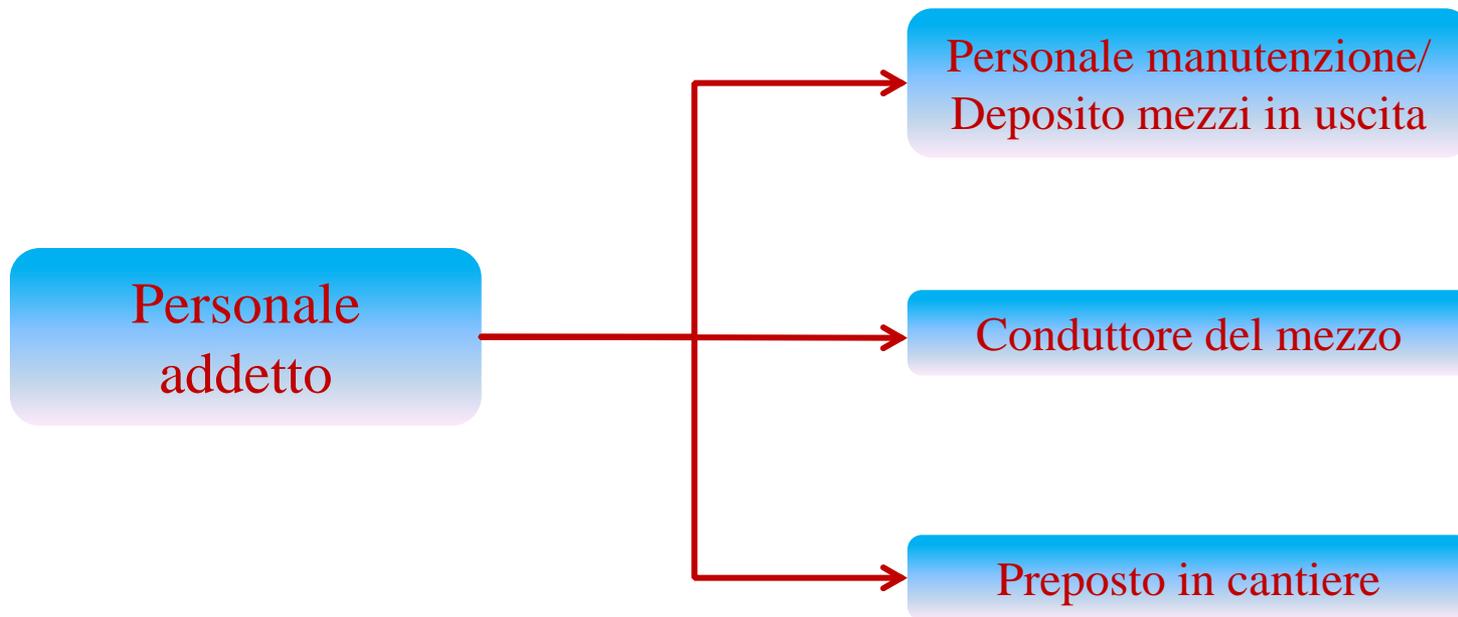


Per una corretta gestione si aggiunge registro e modalità secondo le norme tecniche

UDIO TECNICO PROF. NERI S.R.L.

Controlli

Oltre all'azione di controllo è prevista quella di registrazione da parte del personale addetto:



STUDIO TECNICO PROF. NERI S.R.L.

VIA BORGHETTI MAMO N. 15 - 40137 BOLOGNA - TEL. 051.441065 - FAX 051.443045
WWW.STUDIONERI.COM EMAIL:STUDIONERI@STUDIONERI.COM

Controlli

NOME AZIENDA	REGISTRO DI CONTROLLO GIORNALIERO	Mod. xxx-2013 Reg. Controlli n. XX Ufficio tecnico
--------------	-----------------------------------	---

La manutenzione o il controllo possono essere riferiti anche ad altri parametri:

- km percorsi;
- ore di funzionamento.

DATA:		RIF. COMMESSA:			
MACCHINA:		COMPILATORE:			
Tipo controllo	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Segnalatori ottico-acustici					
Sistema frenante					
Pressione gomme					
Segnaletica di sicurezza					
Presenza accessori in dotazione (*)					
Altro					

(*) Presenza foglio di controllo effettuato dal magazzino

Firma _____

STUDIO TECNICO PROF. NERI S.R.L.

Controlli

L'evidenza delle registrazioni è reperibile direttamente nelle aree di competenza e ad esempio presso:

- a. i locali della manutenzione/parco mezzi/uffici tecnici;
 - con riferimento alle verifiche periodiche (anche in termini di ore di utilizzo);

- b. l'attrezzatura in cantiere;
 - con riferimento a controlli giornalieri (prima e dopo l'uso).

Misura e controllo delle prestazioni

AUDIT

Strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva delle prestazioni dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla corretta applicazione delle misure di prevenzione e protezione, al fine di facilitare il controllo gestionale dei comportamenti che possono avere un impatto anche sulla sicurezza, e valutare la conformità alla politica.



AUDITOR

Egli deve avere una conoscenza completa dei principi dell'audit e dell'applicazione delle tecniche dell'audit.

- *deve avere capacità di gestione;*
- *conoscenze tecniche;*
- *conoscenza delle pratiche relative alle attività da sottoporre ad audit;*
- *deve essere in possesso di requisiti specifici;*
- *essere imparziale.*

STUDIO TECNICO PROF. NERI S.R.L.

Misura e controllo delle prestazioni

L'obiettivo dell'audit sarà quello di raccogliere informazioni e evidenze necessarie a formulare la valutazione del Sistema di Gestione.

Le evidenze permetteranno a chi svolge l'audit di esprimere le opportune considerazioni in base agli obiettivi dell'audit e consentiranno l'individuazione di:

- *non conformità gravi;*
- *non conformità lievi;*
- *osservazioni;*
- *spunti di miglioramento*

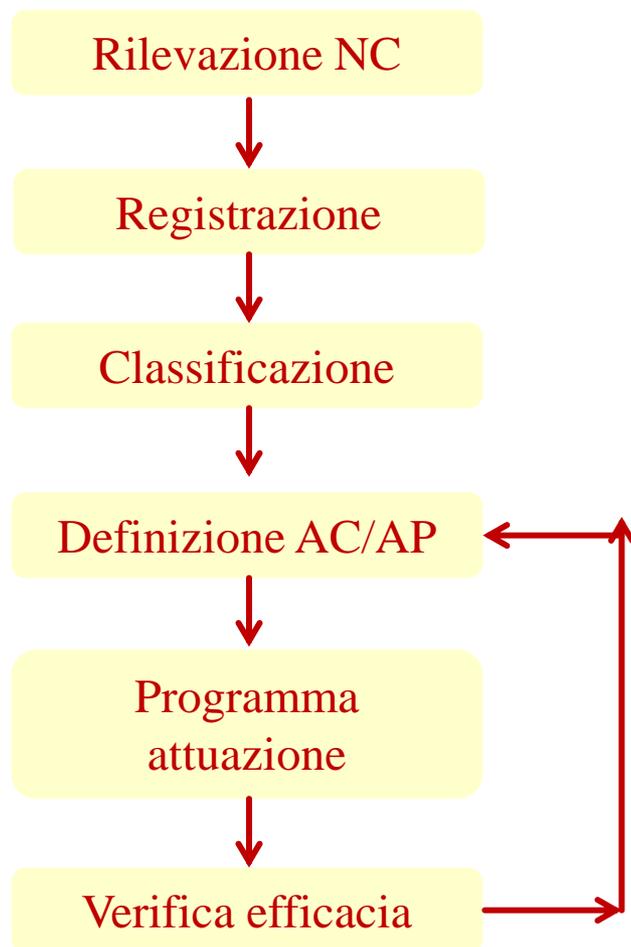
I metodi per raccogliere le evidenze sono:

- ✓ *esame dei documenti;*
- ✓ *interviste;*
- ✓ *osservazione di attività.*

NOME AZIENDA	RAPPORTO DI VERIFICA INTERNA	Mod. xx rev. xx Data aa/mm/gg
Verifica Interna del		Attività Ispezionata
Personale contattato _____ / _____ / _____		_____ / _____ / _____
Argomenti esaminati _____		
N. Check List utilizzata/e : _____		
Ispettori: _____		
Osservatori: _____		
NON CONFORMITÀ (N.C.) e/o OSSERVAZIONI (Os) RISCOstrate		
N.C./ Os	Punto Norma / Procedura N°	Descrizione
		Il lampeggiante a servizio della macchina non funzionante.
		L'operatore addetto alle manovre non risultava ancora formato.
		Non presente il verbale di verifica periodica.

STUDIO TECNICO PROF. NERI S.R.L.

Gestione delle NON CONFORMITA



NOME AZIENDA	RAPPORTO DI NON CONFORMITA/AC/AP	Mod. xxx-2013 Reg. NC n. XX Ufficio tecnico
--------------	----------------------------------	---

Prot. Rapporto _____

REGISTRAZIONE E VALUTAZIONE DELLA NON CONFORMITÀ (NC)

COMPILATO DA:	<input type="checkbox"/> R/AUD	<input type="checkbox"/> DT	<input type="checkbox"/> DC	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Oggetto NC:	<input type="checkbox"/> Sicurezza	<input type="checkbox"/> Materiale	<input type="checkbox"/> Qualità	<input type="checkbox"/> Ambiente
Descrizione NC:				
Valutazione NC:	<input type="checkbox"/> NC Maggiore	<input type="checkbox"/> NC Minore	<input type="checkbox"/> Osservazione	
Misure di miglioramento:				
Data:		Firma RqE/DT:		

PROGRAMMA DELLE AZIONI CORRETTIVE/PREVENTIVE

Azioni			Referenza attuazione misura	Entro il	VERIFICA RGI		
<input type="checkbox"/> Correttive	<input type="checkbox"/> Preventive	<small>include il coinvolgimento del RLS</small>			Tempo di Osservazione dal	Data	Effettività
Data:				Firma RqE/RLS:	Firma RGI		

Il presente rapporto è distribuito a:

RGI DT RLS ALTRI

STUDIO TECNICO PROF. NERI S.R.L.

VIA BORGHI MAMO N. 15 - 40137 BOLOGNA - TEL. 051.441065 - FAX 051.443045
WWW.STUDIONERI.COM EMAIL:STUDIONERI@STUDIONERI.COM



AMBIENTE LAVORO



**ASSOCIAZIONE
MECCANICA**

SI RINGRAZIA PER L'ATTENZIONE

STUDIO TECNICO PROF. NERI S.R.L.

VIA BORGHI MAMO N. 15 - 40137 BOLOGNA - TEL. 051.441065 - FAX 051.443045
WWW.STUDIONERI.COM EMAIL:STUDIONERI@STUDIONERI.COM